

L'ACCOMPAGNAMENTO: IL NOSTRO CENTRALINO D'ASCOLTO

Accanto alla formazione svolgiamo anche un servizio di **accompagnamento e supporto a volontari, familiari, utenti.**

All'interno dell'area è infatti attivo un **centralino** che offre sia **consulenze telefoniche** sia consulenze in sede mediante colloqui su appuntamento.

A questo centralino è possibile riferirsi anche per orientamento e segnalazioni relative ai **progetti di residenzialità leggera** sul territorio diocesano.

CONTATTI

**Area Salute Mentale
Caritas Ambrosiana**

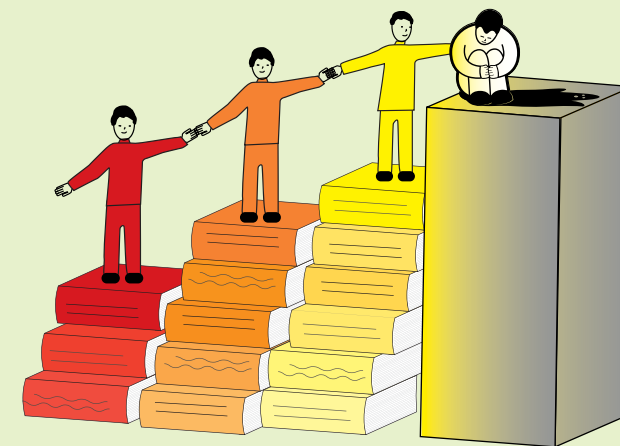
Via San Bernardino, 4 – 20122 Milano
tel. 02.76.037.339
fax. 02.76.021.676
psichiatria.ambrosiana@caritas.it

**Centralino Diocesano
Area Salute Mentale**

Via San Bernardino, 4 – 20122 Milano
tel. 02.6703.409
fax. 02.76.021.676
psichiatria.ambrosiana@caritas.it

Area Salute mentale

Caritas Ambrosiana



*La sfida della salute mentale:
creare una "cultura che cura"*



“Agli operatori pastorali, alle associazioni ed organizzazioni di volontariato raccomando di sostenere, con forme ed iniziative concrete, le famiglie che hanno a carico malati di mente, verso i quali auspico che cresca e si diffonda la cultura dell'accoglienza e della condivisione [...]. Quanto mai urgente è la formazione e l'aggiornamento del personale che opera in un settore così delicato della società. Ogni cristiano, secondo il proprio compito e la propria responsabilità, è chiamato a dare il suo apporto affinché venga riconosciuta, rispettata e promossa la dignità di questi nostri fratelli e sorelle.”

Benedetto XVI

L'AREA SALUTE MENTALE: CHI SIAMO

Svolgiamo un servizio di **sensibilizzazione e formazione** rivolto a volontari del territorio diocesano, di parrocchie, decanati, gruppi giovanili, a sacerdoti, religiosi, seminaristi, qualche volta alla società civile tramite le parrocchie.

In questi anni abbiamo promosso **progetti specifici** nei decanati (club, self help, ascolto), tavoli di confronto con realtà ecclesiali, associazioni e realtà del privato sociale che condividono con l'area momenti di riflessione e di progettualità. Abbiamo inoltre attivato sperimentazioni di alcune modalità innovative per **promuovere salute mentale** sul territorio e contribuire alla **formazione di una nuova cultura**.

L'URGENZA DELLA FORMAZIONE: LE NOSTRE PROPOSTE

Crediamo nell'importanza di avere sempre più persone formate in questo ambito per far fronte alle numerose richieste che ci pervengono dal territorio, per stare accanto a coloro che vengono isolati dal contesto sociale proprio per la malattia che vivono, e ai loro familiari.

Siamo quindi disponibili a **organizzare**, in collaborazione con decanati e parrocchie, percorsi di sensibilizzazione sulla salute mentale, **percorsi formativi di primo livello** rivolti a tutti coloro che desiderano ricevere una formazione iniziale sul tema della malattia psichica come, ad esempio, le patologie, la relazione d'aiuto, gli psicofarmaci, rete e servizi,... Terminato questo primo livello il percorso si può differenziare a seconda della disponibilità e interesse dei partecipanti del corso.

A coloro che, senza operare direttamente con persone con disagio psichico, desiderano comunque continuare un cammino formativo proponiamo **aggiornamenti** su tematiche di interesse specifico.

Alle persone che invece intendono **realizzare un progetto** (centro d'ascolto per la salute mentale all'interno di un centro d'ascolto già operativo in decanato, spazio incontro, club,.....) diamo una diversa disponibilità.

E' infatti necessario **organizzare percorsi formativi di secondo livello** per supportare coloro che, ricevuta una prima formazione, intendono diventare operativi sul territorio.

Una volta avviato il progetto, l'area resta disponibile ad organizzare in itinere **incontri di verifica-supervisione** sia sul proprio lavoro sia su casi particolarmente complessi.

Abbiamo infine organizzato convegni e seminari tecnici sulla **residenzialità leggera** per illustrare le caratteristiche dei programmi riabilitativi per persone che, clinicamente stabilizzate nel loro disagio psichico, sono considerate idonee a tornare a vivere in abitazioni autonome inserite nel normale contesto sociale e civile dei nostri quartieri.

A questo proposito, accogliendo l'invito che il Card. Dionigi Tettamanzi ci ha rivolto nel suo messaggio per la XVI Giornata Mondiale della Salute Mentale, offriamo la nostra competenza ed esperienza per **formare operatori e volontari che vorrebbero affiancare le persone che vivono in questi appartamenti**.